

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 68- emesso dal C.do B. alp. Julia**

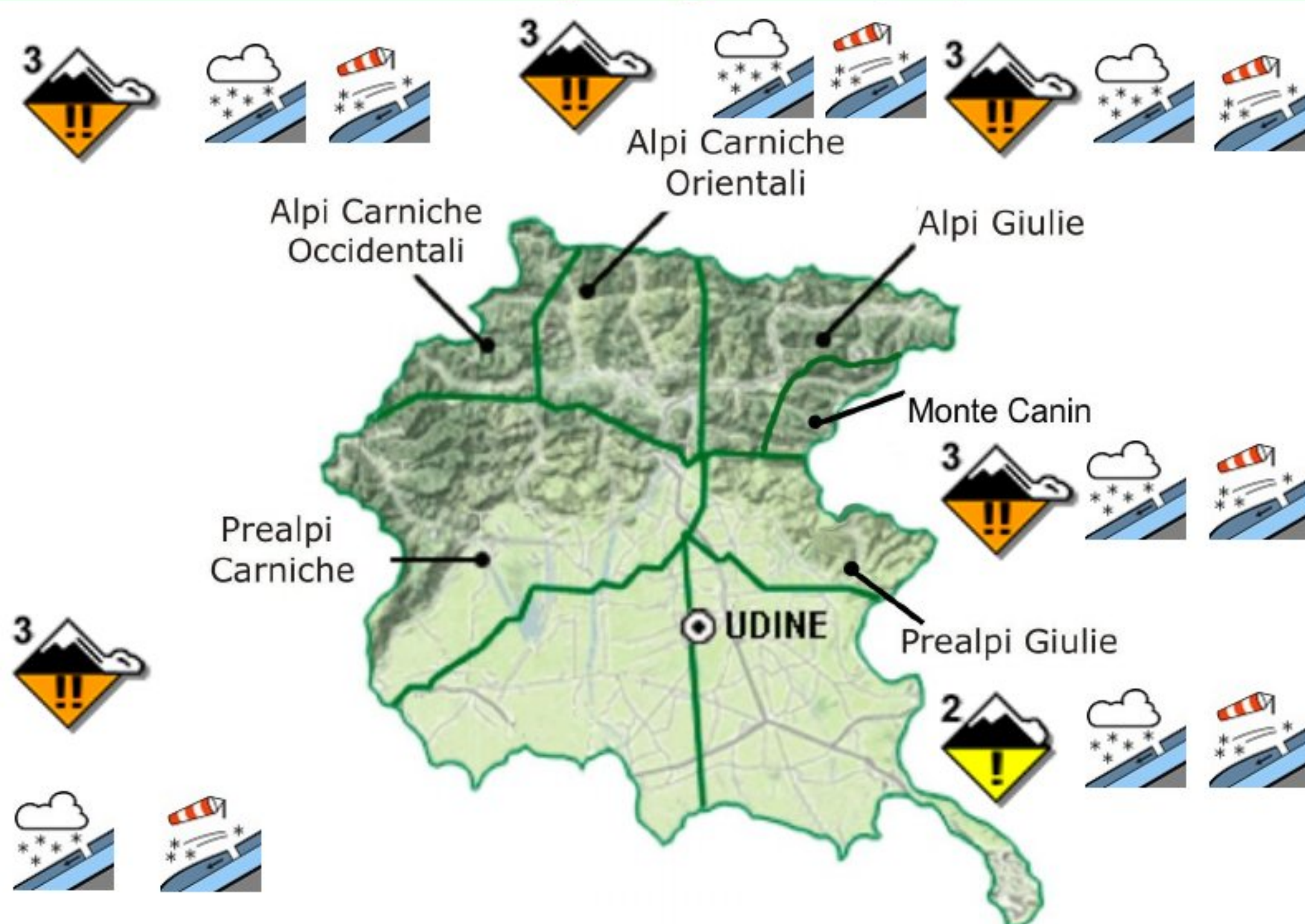
**alle ore 14:00 del 27/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 28/02/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** ----- Possibili deboli nevicate e cielo in prevalenza coperto. A seguito delle recenti nevicate, si sono formati nuovi accumuli eolici che possono risultare ancora instabili. All'interno del manto nevoso sono presenti strati fragili. Oltre i 1800 m di Alpi, settore del Monte Canin e Prealpi Carniche il pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Il distacco provocato di valanghe è possibile già con debole sovraccarico (singolo escursionista) sui pendii ripidi indicati, in particolare nelle classiche zone di accumulo eolico. Al di sotto dei 1800 m il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Sulle Prealpi Giulie, al di sopra dei 1800 m, il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il distacco di valanghe a lastroni è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Su tutti i settori di competenza, a tutte le esposizioni, possibili valanghe spontanee di neve a debole coesione di piccole, medie e, in singoli casi, grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1800	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE				 1800	 STAZIONARIO	Nei settori con grado di pericolo MARCATO, dai 1800 m, le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale dei pendii. Nelle altre zone montane, in particolare dove la scorsa perturbazione ha apportato i quantitativi maggiori di neve nuova, occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Su tutti i settori di competenza prestare massima attenzione alle zone di accumulo eolico come conche canaloni pendii sottovento e cambi di pendenza. La variabilità dello spessore del manto nevoso rende fondamentale avere al seguito attrezzatura idonea per affrontare condizioni mutevoli e potenzialmente pericolose.
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1800	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN				 1800	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE				 1800	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.